



CONSORZIO OVEST SOLIDALE

Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasce

**RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNI 2024/2026
REDATTA SULLA BASE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026 E DEL PIANO
INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ANNO 2024

PREMESSA

Il Consorzio Ovest Solidale, secondo il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ha organizzato il proprio funzionamento programmando i servizi, secondo i documenti previsti, rispettando le tempistiche definite:

- Documento Unico di Programmazione DUP (luglio 2023 / nota novembre 2023)
- Bilancio (dicembre 2023 / aprile 2024)
- Piano Esecutivo di Gestione PEG (gennaio 2024)
- Piano integrato azione e organizzazione (aprile 2024)
- Ricognizione dello stato di attuazione (aprile 2024)
- Rendiconto della gestione (aprile 2024)

La redazione degli atti programmatici, di gestione e di monitoraggio è stata condivisa con lo Staff di Direzione e successivamente deliberati dal Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Sindaci, secondo quanto di competenza.

A luglio 2024 si è provveduto a nominare, attraverso un bando pubblico, il Consiglio d'amministrazione, sostituendo quello uscente (30 giugno 2024). Si è provveduto altresì a nominare il presidente dell'Assemblea, confermando il sindaco Eugenio Aghemo. Tali atti hanno consentito al Consorzio di procedere nella propria attività senza ritardi, garantendo la piena legittimità di tutti gli atti.

La struttura tecnica è suddivisa in aree, così come già definito nel 2023, e nel 2024 ha avuto il seguente assetto:

- Area Organizzazione e Attività Amministrative: per la gestione amministrativa del Consorzio a supporto dell'attività sociale
- Area Finanziaria e Patrimonio: per la gestione finanziaria dell'ente e per la gestione del patrimonio
- Area Minori, minori disabili e loro famiglie: per la presa in carico e il sostegno dei minori e minori disabili e le loro famiglie; l'area accompagna e sostiene i progetti di genitorialità positiva.
- Area Adulti, adulti disabili e loro famiglie: per la presa in carico di adulti in difficoltà e per favorire e sostenere l'integrazione dei cittadini adulti disabili. L'area si occupa anche della grave marginalità.
- Area Anziani, sviluppo integrazione sociosanitaria e tutele: per la presa in carico degli anziani non autosufficienti in integrazione con l'asl e per il sostegno agli anziani autosufficienti anche attraverso progetti di invecchiamento attivo. L'area è anche la struttura amministrativa e gestionale per le persone con provvedimento di tutela, di amministrazione di sostegno o curatela.
- Area coesione sociale e sviluppo di comunità: per la creazione di reti di solidarietà all'interno del territorio che sostengano gli interventi di contrasto all'emarginazione e rafforzino la capacità di gestire le diversità, rendendole fonte di arricchimento reciproco e non fattore di conflitto. L'area svolge un'azione di sostegno alle progettazioni sociali innovative, accompagnando anche i percorsi di co-programmazione e co-progettazione, promuovendo la cultura della coesione.

A dicembre 2024 sono state operate alcune revisioni con la conseguente definizione di un bando per l'attribuzione delle posizioni organizzative per ciascuna area. In particolare era necessaria l'attribuzione della responsabilità relativa all'ufficio personale e l'area amministrativa (Area

Organizzazione e Attività Amministrative) coperta ad interim dal Direttore Generale dott.ssa Leardini da maggio 2024 a seguito della mobilità in Regione Piemonte della Dott.ssa Barbara Greganti.

Dal mese di maggio 2024 è stata nominata come vice segretario la dott.ssa Roberta Candela, in sostituzione della dott.ssa Greganti, mentre la funzione di vice direttore continua ad essere svolta dalla dott.ssa Cristiana Bellan.

Qui di seguito l'organizzazione come configurata in seguito a queste modifiche con le relative posizioni di elevata qualificazioni, attribuite per tre anni a partire dal 01/01/2025:

- Area finanziaria e Patrimonio: per la gestione finanziaria dell'ente e per la gestione del patrimonio (dott.ssa Floriana Chervatin)
- Area Attività amministrative e Servizi Generali: per la gestione amministrativa del Consorzio a supporto dell'attività sociale (dott.ssa Giulia Francios)
- Area Risorse umane, Coesione Sociale e Sviluppo di comunità: per la gestione del personale, della formazione e per la creazione di reti di solidarietà all'interno del territorio che sostengano gli interventi di contrasto all'emarginazione e rafforzino la capacità di gestire le diversità, rendendole fonte di arricchimento reciproco e non fattore di conflitto. L'area svolge un'azione di sostegno alle progettazioni sociali innovative, accompagnando anche i percorsi di co-programmazione e co-progettazione, promuovendo la cultura della coesione. (dott.ssa Roberta Candela)
- Area Minori, minori disabili e loro famiglie: per la presa in carico e il sostegno dei minori e minori disabili e le loro famiglie; l'area accompagna e sostiene i progetti di genitorialità positiva. (dott.ssa Franca Seniga)
- Area Adulti, adulti disabili e loro famiglie: per la presa in carico di adulti in difficoltà e per favorire e sostenere l'integrazione dei cittadini adulti disabili. L'area si occupa anche della grave marginalità. (dott.ssa Cristiana Bellan)
- Area Anziani, sviluppo integrazione sociosanitaria e tutele: per la presa in carico degli anziani non autosufficienti in integrazione con l'asl e per il sostegno agli anziani autosufficienti anche attraverso progetti di invecchiamento attivo. L'area è anche la struttura amministrativa e gestionale per le persone con provvedimento di tutela, di amministrazione di sostegno o curatela. (dott.ssa Valentina Rosina).

Nel corso del 2024, il funzionamento del Consorzio ha seguito la programmazione prevista assumendo gli atti in sede di consiglio di amministrazione relativamente a:

- Adozione del regolamento disciplina lavoro agile;
- Convenzione triennale per la concessione al Consorzio Ovest Solidale da parte dell'ASL TO3 di locali presso il poliambulatorio Villa Rosa di Collegno;
- Approvazione della relazione sulla performance 2023 redatta ai sensi dell'articolo 8 del "regolamento del sistema di performance management" con riferimento al piano dettagliato degli obiettivi di cui al PIAO approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione;
- Nomina del responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità (c.d. "disability manager"), ai sensi dell'art. 39-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e del d.lgs. 13 dicembre 2023, n.222;
- Nomina del responsabile della transizione digitale ai sensi dell'art. 17 del I decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale (cad)";
- Partecipazione alla manifestazione di interesse in risposta all'avviso approvato con Decreto n. 268 del 07/08/2024 del Ministero del lavoro e

delle politiche sociali nell'ambito del programma nazionale inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà per il triennio 2025/2027;

- Regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi. Modifica del piano organizzativo generale.

Con il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Sindaci si sono approvati documenti di particolare rilievo. In dettaglio:

- DGR n 29-7935 del 18 dicembre 2023 – inserimento di persone non autosufficienti in struttura residenziale. Adeguamento dei regolamenti per le prestazioni sociali agevolate di cui al punto 2) della D.G.R. n. 10 - 6984 del 05/06/2023
- D.G.R 16-6873 DEL 15.05.2023 “Programma regionale per la non autosufficienza per il triennio 2022-2024, per l'attuazione del Piano Nazionale per la non autosufficienza e il riparto del Fondo per le non autosufficienza per il triennio 2022-2024, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3.10.2022” - REGOLAMENTO SUI CRITERI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELLA LUNGOASSISTENZA DOMICILIARE A FAVORE DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E SOGGETTI DISABILI GRAVI E GRAVISSIMI
- PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA POVERTÀ 2025/2027.
- Approvazione schema di Accordo di Programma - Deliberazione della Giunta Regionale 15 maggio 2023, n. 16-6873 “Programma regionale per la non autosufficienza per il triennio 2022-2024, per l'attuazione del piano nazionale di cui al D.P.C.M. del 3 ottobre 2022 “–Allegato 5
- Approvazione del "Regolamento misure di contrasto della povertà e dell'assistenza economica."
- ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 E IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE QUADRO PER L'ASSISTENZA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE E I DIRITTI DELLE PERSONE HANDICAPPATE DEL 5 FEBBRAIO 1992, N 104 E S.M.I.
- Promozione della genitorialità positiva. Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali e offerta di opportunità per figli e figlie minori di età (2023-2026).

Si sono inoltre trattati i seguenti argomenti di rilievo:

- La attività extra Lea (in particolare gli affidamenti disabili minori e disabili diurni e residenziali), fondamentali per processi inclusivi e per una gestione appropriata, nel rispetto delle potenzialità e delle differenze, sono stati oggetto di confronto con l'asl. A seguito di tale confronto la Regione ha istituito un tavolo extra Lea per dare sostenibilità e continuità ai progetti di affidamenti diurni/residenziali per persone adulte e minori con disabilità nel rispetto della norma. L'esito dei lavori di questo tavolo darà indicazioni a ASL e Consorzio su come proseguire e quali le risorse da utilizzare.
- Integrazione scolastica minori con disabilità: il Consorzio svolge questa funzione per i Comuni di Rosta e Villarbasce a quota comunale invariata con attribuzione del 50% del fondo di solidarietà comunale e della quota attribuita a Città Metropolitana. Si è avviato un confronto in sede di Assemblea per valutare una delega al Consorzio per tutti comuni aderenti per avere una omogeneità di servizio, di modello di intervento e anche per ottenere la percentuale aggiuntiva attribuita da Città Metropolitana, visto il notevole l'incremento di spesa (oltre al

50%). Il Consorzio si è impegnato a valutare la fattibilità di tale nuova delega, iniziando la strutturazione tecnica e la definizione di un modello.

- I territori del Consorzio sono in linea con i dati nazionali che hanno identificato il fenomeno del “working poor”, come emergenza sociale. Sono rappresentazioni del fenomeno le situazioni di povertà personale e familiare in cui non manca il lavoro, ma il reddito non è sufficiente a una vita dignitosa. Il “lavoro povero” ossia la fragilità occupazionale è propria dei lavoratori in nero, in grigio, part time forzati, con contratti regolari ma con salari inadeguati. A ciò si aggiunge la “povertà energetica” determinata dal caro bollette. Queste situazioni determinano la “povertà umana” e la “povertà abitativa”. Il disagio abitativo è la manifestazione delle condizioni economiche inadeguate a cui si arriva attraverso una progressiva insicurezza in termini di occupazione (processo di impoverimento e stato di vulnerabilità sociale). Queste situazioni hanno incrementato le richieste al Consorzio per:
 - difficoltà a pagare il canone di una casa presa in affitto o nel pagare le rate del mutuo
 - sfratto dall’abitazione
 - lunghe lista d’attesa dell’edilizia residenziale pubblica (soluzione sempre più residuale)

Accanto al sostegno abitativo che il Consorzio agisce (con quota aggiuntiva del Comune di Rivoli) in interazione con l’ufficio casa del Comune di Rivoli, si pensa sia importante agire per costruire un modello di ambito territoriale sociale valutando un possibile continuum tra Housing First e progetto di ospitalità, la messa in comune delle risorse abitative temporanee dell’Ambito attraverso un sistema in cui prevalga la progettualità sulla persona, il coinvolgimento di Enti di Terzo Settore per la gestione delle convivenze e l’accompagnamento educativo.

- Collegato al precedente punto è la gestione del Sostegno al reddito. Il Consorzio nei primi mesi del 2024 ha organizzato la gestione, per quanto di competenza del servizio sociale, dell’Assegno di Inclusione, scambiano informazioni e creando flussi per il funzionamento in particolare per la dichiarazione di svantaggio, in interazione con ASL, Patronati, Centro per l’impiego, in costante colloquio con gli altri Enti Gestori della Regione e il Ministero. Si è istituito un gruppo di operatori (finanziati dal Fondo Povertà) afferenti a ogni singola area che si occupano del primo colloquio dei casi non già in carico ai servizi. Ciò ha consentito di razionalizzare questo nuovo importante carico di lavoro che si aggiunge alle attività di servizio sociale, ma che può costituire un canale sia per accogliere in tempi più rapidi persone che non si rivolgerebbero al servizio, ma soprattutto per poter agire, con strumenti preventivi o “leggeri”, su una popolazione che manifesta un bisogno e che se accolto può evitare l’incancrenirsi di situazioni assistenziali senza via d’uscita. Purtroppo il ritardo delle istruttorie da parte dell’INPS, con conseguente ritardo di erogazione del sostegno monetario ai nuclei, ha visto come effetto l’aumento di oltre il 50% la spesa del consorzio per il reddito minimo di inserimento e per l’economica a progetto. Tanto che i finanziamenti previsti a bilancio per sostenere questa spesa, (il 50% del fondo di solidarietà dei comuni) si è esaurito nei primi sei mesi dell’anno. Questa situazione oltre a rendere necessario un utilizzo dell’avanzo libero, ha comportato una revisione del regolamento. Tale revisione è stata effettuata da un gruppo tecnico dell’Area Adulti che ha lavorato sugli effetti distorsivi del regolamento, promuovendo invece gli effetti positivi del dispositivo. Oltre l’84% dei fondi è stato utilizzato per l’emergenza casa (su una spesa complessiva di 505.411 euro, 426.476,00 sono stati utilizzati per il sostegno all’abitare). Pertanto, oltre a darci un’indicazione di urgenza sul tema casa, ci ha indotto a pensare che sia necessario incrementare la logica di progetti di empowerment anche attraverso l’utilizzo del fondo povertà. Per questa ragione, in questi mesi si sono attivati i presupposti per una coprogrammazione, e poi coprogettazione per agire un sistema che lavori su casa, lavoro/formazione e socializzazione.

- A queste tematiche si aggiunge un fenomeno già rilevato dal 2021 relativo all'aumento della spesa, soprattutto nell'Area Minori, per la richiesta di residenzialità (inserimento in comunità terapeutiche e socioeducative) che devono indurre il Consorzio a progettazioni innovative per rispondere a un bisogno sociale nuovo.
Nuove progettazioni e implementazioni di progettazioni anche di carattere preventivo già esistenti sono state attivate in collaborazione e sinergia con le progettazioni comunali, anche grazie a finanziamenti regionali e ministeriali che garantiscono risorse aggiuntive rispetto alle quote di compartecipazione (pnrr, fondo politiche sociali, fondo povertà, fondo non autosufficienza, genitorialità positiva...).

Il Consorzio Ovest Solidale, come definito nel DUP e nel PIAO, ha una programmazione descritta nelle missioni 1 e 12. Per la realizzazione degli obiettivi della missione 1 sono chiamati: la Direzione Consortile, l'Area finanziaria e Patrimonio e Area Organizzazione e Attività Amministrative, mentre il personale che opera nelle Aree sociali concorre alla realizzazione della Missione 12: Minori, minori disabili e loro famiglie; Adulti, adulti disabili e loro famiglie; Anziani, sviluppo integrazione sociosanitaria e tutele; Coesione sociale e Sviluppo di Comunità.

Missione n.1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Così definita nel glossario Arconet:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governante e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

Missione n.12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Così definita dal glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

Gli obiettivi strategici afferenti alla Missione 12 attengono all'esercizio delle funzioni assegnate dalla legge regionale 1/2004 sono i seguenti:

- Informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004);
- superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà (art. 18, comma 1, lettera a) della L.R. 1/2004);

- mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);
- superamento – per quanto di competenza consortile – degli stati di disagio sociale derivanti da forme di dipendenza (art. 18, comma 1, lettera g) della L.R. 1/2004);
- sostegno e promozione dell'infanzia, della adolescenza e delle responsabilità familiari e tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà (art. 18, comma 1, lettere d) ed e) della L.R. 1/2004);
- piena integrazione delle persone disabili e soddisfacimento delle loro esigenze di tutela residenziale e semi residenziale in quanto persone non autonome e/o non autosufficienti (art. 18, comma 1, lettere f) ed c) della L.R. 1/2004);
- soddisfacimento delle esigenze di tutela residenziale e semi residenziale delle persone adulte o anziane non autonome e non autosufficienti (art. 18, comma 1, lettera c) della L.R. 1/2004).

Un ulteriore obiettivo da perseguire in sede operativa e gestionale al fine di realizzare i suddetti obiettivi strategici è costituito dal supporto alla realizzazione degli obiettivi strategici mediante lo svolgimento di tutte le attività amministrative ed economico finanziarie necessarie, in particolare afferenti alla gestione del personale attribuito alle aree sociali per la realizzazione di tali obiettivi.

La realizzazione dei Programmi di Missione da parte dei Direttori di Area, comporta la gestione dei budget finanziari (in entrata ed in uscita) e la responsabilità sui procedimenti ad esse connessi con la sola esclusione dell'adozione degli atti finali e fatte salve le specifiche attribuzioni stabilite dai regolamenti dell'Ente.

Nell'anno 2023/24 si è avviato il percorso di supervisione per gli operatori sociali afferenti a tutti i livelli di responsabilità. Tale azione costituisce livello essenziale di prestazione e prevede tre livelli di intervento:

- supervisione mono professionale
- supervisione individuale
- superazione multiprofessionale (organizzativa).

Per gli altri operatori si è provveduto ad attivare formazioni su temi emergenti (bilancio, archivio) e si è iniziato ad utilizzare i corsi messi a disposizione dal Syllabus: Nuove competenze per la pubblica amministrazione.

Nel primo semestre 2024 si è formato il personale in qualità di preposto, di addetto al primo soccorso e all'antincendio, come previsto dalla norma.

In tema di adeguatezza delle sedi di lavoro, si conferma la necessità di cambiare la sede di Grugliasco poiché non adeguata alle esigenze di spazi, in particolare in riferimento ai colloqui con le persone. Si sta valutando con il Comune di Grugliasco la possibilità di nuova sede e sarà da valutare con l'assemblea dei sindaci un piano di realizzazione che consenta al Consorzio di servire in modo omogeneo ed adeguato tutto il territorio consortile.

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 1: Organi istituzionali

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Area Organizzazione e Attività Amministrative

STAKEHOLDERS: CITTADINI; IMPRESE ED ALTRI OPERATORI ECONOMICI, COMUNI E ALTRI ENTI TERRITORIALI

	OBIETTIVI STRATEGICI DA DUP	Progetti dedicati	Missione pnrr
1	Supporto alle altre Aree consortili per la realizzazione degli obiettivi strategici (da 1 a 7) mediante lo svolgimento di tutte le attività amministrative ed economico finanziarie necessarie al funzionamento della struttura consortile		

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Azioni da conseguire	Indicatore di risultato	2023	Giugno 2024	2024	Obiettivo di mantenimento o sviluppo
1	Gestire le attività amministrative di supporto agli organi istituzionali e alla struttura consortile.	Assicurare la corretta gestione degli atti deliberativi e della loro pubblicazione	Tempi di pubblicazione delle Delibere	N.D.	Tempi medi di pubblicazione: 7 giorni	Tempi medi di pubblicazione: 7 giorni	M
		Introdurre la firma digitale degli atti deliberativi	Numero atti deliberativi firmati digitalmente/numero atti deliberativi	N.D.	4/4 Delibere Assemblea – 18/18 Delibere Consiglio di Amministrazione	22/22 Delibere Assemblea – 67/67 Delibere Consiglio di Amministrazione	S
		Supportare il segretario nelle attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti	Numero controlli regolarità atti	n. controlli: N.D. n. atti conformi/non conformi: N.D.	n. controlli: N.D. n. atti conformi/non conformi: N.D.	n. controlli: N.D. n. atti conformi/non conformi: N.D.	M

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 2: Segreteria Generale

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Area Organizzazione e Attività Amministrative

STAKEHOLDERS: CITTADINI; IMPRESE ED ALTRI OPERATORI ECONOMICI, COMUNI, ALTRI ENTI TERRITORIALI

	OBIETTIVI STRATEGICI DA DUP	Progetti dedicati	Missione pnrr
1	Supporto alle altre Aree consortili per la realizzazione degli obiettivi strategici (da 1 a 7) mediante lo svolgimento di tutte le attività amministrative ed economico finanziarie necessarie al funzionamento della struttura consortile		

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Azioni da conseguire	Indicatore di risultato	2023	Giugno 2024	2024	Obiettivo di mantenimento o sviluppo
1	Gestire le attività di Direzione Generale Consortile e incarico di Segretario Generale	Assicurare il supporto alle attività di Direzione Generale Consortile e al Segretario Generale	Numero Delibere Consiglio di Amministrazione e Assemblea	n. Delibere Consiglio di Amministrazione: 67 n. Delibere Assemblea: 20	n. Delibere Consiglio di Amministrazione: 18 n. Delibere Assemblea: 4	n. Delibere Consiglio di Amministrazione: 67 n. Delibere Assemblea: 22	M
		Assicurare l'omogeneità dell'attività amministrativa di tutte le aree consortili fornendo adeguato supporto alla Direzione e al Segretario Generale, anche attraverso l'introduzione della firma digitale sulle Determinazioni	Numero Determinazioni firmate digitalmente	Numero Determinazioni del Direttore Generale: 144 Determinazioni delle Aree: 464	Numero Determinazioni: 287 Non ancora attiva la firma digitale	Numero Determinazioni: 634 Non ancora attiva la firma digitale	S

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Area finanziaria e patrimonio

STAKEHOLDERS: CITTADINI; IMPRESE ED ALTRI OPERATORI ECONOMICI, COMUNI, ALTRI ENTI TERRITORIALI

	OBIETTIVI STRATEGICI DA DUP	Progetti dedicati	Missione pnrr
1	Supporto alle altre Aree consortili per la realizzazione degli obiettivi strategici (da 1 a 7) mediante lo svolgimento di tutte le attività amministrative ed economico finanziarie necessarie al funzionamento della struttura consortile		

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Azioni da conseguire	Indicatore di risultato	2023	Giugno 2024	2024	Obiettivo di mantenimento o sviluppo
1	Garantire la gestione Economica finanziaria, programmazione, provveditorato	Approvazione Bilancio di previsione finanziario e Bilancio Consuntivo, predisposizione e approvazione degli atti di gestione in corso d'anno	Rispetto dei termini di approvazione	Azioni realizzate nei termini di legge	Azioni realizzate nei termini di legge	Azioni realizzate nei termini di legge	M
		Aggiornamento dell'inventario dei beni dell'Ente necessario alla corretta gestione della contabilità economico patrimoniale e acquisizione beni e servizi di competenza dell'area.	Numero di aggiornamenti inventario e numero acquisti	2	1	3	M
		Garantire la programmazione correlata al bilancio, anche attraverso un'adeguata correlazione tra entrate e spese	Creazione flow charts di processo	N.D.	- Procedura liquidazioni - Procedura impegni di spesa	Procedura riaccertamento residui	S
		Gestione del patrimonio immobiliare assegnato all'Ente	Numero atti	4	1	1	M

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 4: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Area Organizzazione e attività amministrative e Area finanziaria e patrimonio

STAKEHOLDERS: CITTADINI; IMPRESE ED ALTRI OPERATORI ECONOMICI, COMUNI, ALTRI ENTI TERRITORIALI

OBIETTIVI STRATEGICI DA DUP				Progetti dedicati		Missione pnrr	
1	Supporto alle altre Aree consortili per la realizzazione degli obiettivi strategici (da 1 a 7) mediante lo svolgimento di tutte le attività amministrative ed economico finanziarie necessarie al funzionamento della strutturaconsortile						
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Azioni da conseguire	Indicatore di risultato	2023	Giugno 2024	2024	Obiettivo di manteniment o o sviluppo
1	Garantire la gestione statistica e dei sistemi informativi	Assicurare la corretta tenuta dei sistemi informativi in uso nell'ente attraverso la gestione dei contratti e nuove acquisizioni ove necessario	Sì / no	Si	Si	Si	M
		Garantire un'adeguata gestione degli archivi fisici e server in cloud, anche attraverso azioni di ottimizzazione degli spazi fisici e in cloud in uso	Archivio fisico rinnovato e nuova struttura archivio su server in cloud	N.D.	Rinnovamento archivio fisico Rivoli e Grugliasco in corso – Attività di preparazione e nuovo server in cloud programmato	Rinnovamento archivio fisico in corso – Attività di preparazione e nuovo server in cloud in programma	S

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 10: RISORSE UMANE

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Area Organizzazione e Attività Amministrative

STAKEHOLDERS: CITTADINI; IMPRESE ED ALTRI OPERATORI ECONOMICI, COMUNI, ALTRI ENTI TERRITORIALI

	OBIETTIVI STRATEGICI DA DUP	Progetti dedicati	Missione pnrr
1	Supporto alle altre Aree consortili per la realizzazione degli obiettivi strategici (da 1 a 7) mediante lo svolgimento di tutte le attività amministrative ed economico finanziarie necessarie al funzionamento della struttura consortile		

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Azioni da conseguire	Indicatore di risultato	2023	Giugno 2024	2024	Obiettivo di mantenimento o sviluppo
1	Garantire la gestione delle Risorse Umane	Predisposizione e aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio di riferimento e del Piano della Performance.	Numero atti	Predisposizione nei tempi previsti del Piano del Fabbisogno e del relativo aggiornamento e del Piano della Performance rispettata	Predisposizione nei tempi previsti del Piano del Fabbisogno e del relativo aggiornamento e del Piano della Performance rispettata	Rispetto dei tempi previsti per la predisposizione del Piano del Fabbisogno e del relativo aggiornamento e del Piano della Performance da allegare ad appositi atti	M
		Assicurare lo svolgimento della contrattazione collettiva integrativa dell'ente ed istituti collegati	N° incontri dedicati	3 riunioni	N.D.	1 riunione	M
		Assicurare gli adempimenti giuridici ed economici	Si/no	Si: attuazione degli istituti previsti dal CCI nei termini e	Si: attuazione degli istituti previsti dal CCI nei termini e disciplina del CCNL rispettata	Si: attuazione degli istituti previsti dal CCI nei termini e disciplina del CCNL rispettata	M

		riguardanti la gestione risorse umane dell'Ente		disciplina del CCNL rispettata			
		Assicurare gli adempimenti previsti dal D.lgs 81/2008 in materia di sicurezza del lavoro e con riguardo alla sorveglianza sanitaria	N° corsi attivati	numero visite periodiche: 36 n. attestati formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro: 91	numero visite periodiche/preassuntive: 15 n. attestati formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro: 8	numero visite periodiche/preassuntive/cambio mansione: 29 n. attestati formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro: 57	M
		Assicurare lo svolgimento dell'intero ciclo della performance e del sistema di valutazione del personale	Elaborazione di un nuovo modello di gestione della performance	N.D.	Nuovo Regolamento del sistema di Performance Management	Nuovo Regolamento del sistema di Performance Management	S
		Espletamento procedure di selezione per le assunzioni programmate.	N° procedure di selezione	N° procedure di reclutamento attivate: n. 21 assunzioni – n. 2 concorsi	N° procedure di selezione: 2 bandi mobilità, 1 concorso	N° procedure di selezione: 2 bandi mobilità, 2 concorsi	M
		Gestione sistema dello smart working	N° accordi lavoro agile	N.D. ma attuazione adempimenti previsti in materia rispettati	N° nuovi accordi: 12	N° nuovi accordi: 58	M

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Area Organizzazione e Attività Amministrative

STAKEHOLDERS: CITTADINI; IMPRESE ED ALTRI OPERATORI ECONOMICI, COMUNI, ALTRI ENTI TERRITORIALI

	OBIETTIVI STRATEGICI DA DUP	Progetti dedicati	Missione pnrr
1	Supporto alle altre Aree consortili per la realizzazione degli obiettivi strategici (da 1 a 7) mediante lo svolgimento di tutte le attività amministrative ed economico finanziarie necessarie al funzionamento della struttura consortile		

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Azioni da conseguire	Indicatore di risultato performance	2023	Giugno 2024	2024	Obiettivo di mantenimento o sviluppo
1	Garantire la gestione servizi generali	Assicurare le attività di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità garantendo il supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione (Direttore Generale) e degli altri soggetti coinvolti (Direttori di Area, Nucleo di Valutazione)	Rispetto dei tempi di approvazione	Si – documento aggiornato	Redatta la relazione annuale sul Piano triennale	Si - Documento aggiornato nei tempi previsti	M
		Rendere disponibili adeguate risorse strumentali e tecnologiche agli uffici, anche in base alle nuove indicazioni di cui al Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026	Si/no	Si – numero determine di acquisto adottate: 48	Si – numero determine di acquisto adottate: 50	Si – numero determine di acquisto adottate: 52	M
		In materia di trasparenza e integrità, garantire l'aggiornamento costante della sezione amministrazione trasparente anche attraverso azioni di impulso e indirizzo alle altre aree organizzative	Esito verifiche OIV	N.D.	OIV ha attestato il Regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione	Esito positivo da parte dell'OIV	M

					trasparente		
		Garantire l'aggiornamento del registro di tutte le richieste di accesso civico pervenute all'ente e la relativa pubblicazione	Si/no	N.D.	Nessuna richiesta di accesso civico	Richieste accesso civico: 8	M
		Garantire la manutenzione ordinaria sedi consortili e rapporti con i comuni per manutenzione straordinaria, anche ottimizzando la gestione dei contratti e attivando le necessarie procedure di acquisto	Numero contratti gestiti	N.D.	Numero contratti gestiti: 52	Numero contratti gestiti: 52	M
		Assicurare la corretta gestione documentale e la tenuta del protocollo nel rispetto delle Linee Guida AGID	Manuale di gestione documentale	No	Bozza manuale di gestione documentale predisposta	manuale di gestione documentale – in corso	S

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Area minori, minori disabili e loro famiglie

STAKEHOLDERS: CITTADINI; MINORI; GIOVANI; FAMIGLIE; IMPRESE SOCIALI; ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO; AG MINORILI, asl e Comuni

	OBIETTIVI STRATEGICI DA DUP	Progetti dedicati	Missione pnrr
1	Informare e fornire consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)		
3	Mantenere al domicilio le persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);	Progetto genitorialità positiva	
5	Sostenere e promuovere l'infanzia, l'adolescenza e le responsabilità familiari e tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà	PIPPI	

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Azioni da conseguire	Indicatore di risultato	2023	Giugno 2024	2024	Obiettivo di mantenimento o sviluppo
1	Assicurare l'accoglienza e il servizio di Segretariato sociale.	Fornire informazioni sui servizi erogati dal Consorzio ed orientare il cittadino con minori all'utilizzo dei servizi sociali, educativi e sanitari del territorio.	n. accessi famiglie con minori	N. 88 nuclei minori N. 57 nuclei minori disabili	N. 12 nuclei minori N. 38 nuclei minori disabili	N. 26 nuclei minori N. 64 nuclei minori disabili	M
1	Assicurare il servizio di assistenza sociale professionale	Accoglienza delle famiglie con figli minori in difficoltà. Definizione condivisa di un progetto di intervento finalizzato all'empowerment dei nuclei in particolare mirate al sostegno delle capacità genitoriali. Fornire informazioni sull'affidamento familiare e l'adozione.	n. prese in carico nuclei con minori	Nuove prese in carico 215: di cui 153 nuclei minori e 62 nuclei minori disabili N. prese in carico totale dell'area 886: di cui 600 nuclei	Nuove prese in carico 126: di cui 88 nuclei minori e 38 nuclei minori disabili N. prese in carico minori 698: di cui 126 nuove prese in carico	Nuove prese in carico 227 : di cui 163 nuclei minori 64 nuclei minori disabili N. prese in carico totale dell'area 1020: di cui 706 nuclei minori e 314	M

				minori e 286 nuclei minori disabili		nuclei minori disabili	
3	Strutturare e consolidare un sistema di aiuto domiciliare	Fornire, sulla base dei criteri definiti con apposito regolamento ed in forma integrata con il Distretto sanitario, servizi di aiuto alle famiglie con importanti carenze educative e di accudimento e minori in condizioni di autonomia ridotta o compromessa.	n. interventi domiciliari famiglie con minori	N. famiglie coinvolte sperimentazione PIPPI: 10 Dato SAD minori: 19	N. famiglie coinvolte sperimentazione PIPPI: 10 Dato SAD minori: 17	N. famiglie coinvolte Sperimentazione PIPPI: 10 Dato SAD Minori: 19	M
5	Assicurare l'Assistenza educativa individuale	Programmare interventi preventivi e di sostegno per le famiglie con minori anche con minori disabili, che hanno carenze anche gravi nell'esercizio delle funzioni genitoriali e in condizioni di particolare difficoltà (anche a seguito di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria). Assicurare la necessaria integrazione con i servizi sanitari preposti al fine di coordinare gli interventi.	Famiglie coinvolte gruppi di genitori	N. minori con interventi educativi: 62 N. minori progetto 0-3: 11 N. incontri luoghi neutri: 63 N. laboratori: 11	N. minori con interventi educativi: 45 N. minori progetto 0-3: 11 N. incontri luoghi neutri: 46 N. laboratori: 4	N. minori con interventi educativi: 54 N. minori progetto 0-3: 12 N. incontri luoghi neutri: 57 N. laboratori: 6	S
5	Promuovere e gestire gli Affidamenti diurni e residenziali minori	Sostenere le famiglie per prevenire l'istituzionalizzazione tramite: -La promozione dell'affiancamento familiare, del sostegno da famiglia a famiglia,	Attivazione di affidamenti familiari N. affidamenti intra ed extra familiari	N. affidi residenziali: 21	N. affidi residenziali: 19 di cui 12 a terzi e 7 a parenti	N. affidi residenziali: 18 di cui 10 a terzi e 8 a parenti	M

		dell'affidamento familiare	N. gruppi di sostegno famiglie affidatarie	N. affidi diurni/Amico Grande: 41 N. progetti "Una Famiglia per una famiglia": 6 + 1 afferente all'Area Adulti N. incontri famiglie affidatarie: 10 N. gruppo famiglie affidatarie :1	N. affidi diurni/Amico Grande: 50 N. progetti "Una Famiglia per una famiglia": 6 + 2 afferente all'Area Adulti N. incontri famiglie affidatarie: 6 N. gruppo famiglie affidatarie :1	N. affidi Diurni/Amico Grande: 51 N. progetti "Una Famiglia per una famiglia": 7 + 2 afferente all'Area Adulti N. incontri famiglie affidatarie: 10 N. gruppo famiglie affidatarie :1	
5	Assicurare gli inserimenti in centri diurni e in strutture residenziali	Inserimento in attività educative diurne per il sostegno dei minori e delle loro famiglie. L'inserimento in comunità dei minori per i quali tali interventi si rendano necessari, avviene quasi esclusivamente e su disposizione dell'Autorità giudiziaria a protezione dell'integrità psico-fisica del minore, laddove non siano possibili non siano stati efficaci interventi di supporto o in caso di grave rischio per l'incolumità del minore stesso.	n. richieste autorità giudiziaria/numero inserimenti	N. minori seguiti con A.G. 508 N minori in tutela: 12 N. donne in comunità madre-bambino: 5 Centro diurno minori: 17 N minori in strutture residenziali: 16	N. minori seguiti con A.G. 687 N minori in tutela: 11 N. donne in comunità madre-bambino: 5 Centro diurno minori: 17 N minori in strutture residenziali:15	N. minori seguiti Con A.G. 765 N minori in tutela: 16 N. donne in comunità madre-bambino: 8 Centro diurno minori: 20 N minori in strutture residenziali:18	M

5	Assicurare la tutela e la protezione dei minori su situazioni di trascuratezza e trascuratezza grave, maltrattamento e abuso	Promuovere la prevenzione delle situazioni di trascuratezza e trascuratezza grave, maltrattamento e abuso	Casi presi in carico dall'équipe multidisciplinare	N.D.	Vedere sezione successiva		S
5	Assicurare la tutela e la protezione dei minori su situazioni di maltrattamento e abuso sessuale in accordo con l'Autorità Giudiziaria competente	L'attività è finalizzata alla protezione dei minori - su mandato dell'Autorità Giudiziaria competente – anche attraverso la tutela giudiziaria nei casi disposti.	n. incontri equipe multidisciplinari (melograno) N indagini sociali N situazioni seguite su mandato dell'Autorità Giudiziaria	N.D.	N. incontri equipe multidisciplinari (melograno) 6 N indagini sociali 3 N situazioni seguite su mandato dell'Autorità Giudiziaria 5	N. incontri equipe multidisciplinari (melograno) 10 N indagini sociali 47 (Pr minori. 41 Pr.penale 6)	M
5	Assicurare l'accompagnamento alla autonomia dei minori e giovani adulti in uscita da percorsi di tutela	Avviare il progetto Care Leavers	N progetti attivati	N.D.	Sono stati individuati n. 8 giovani beneficiari che parteciperanno alla sperimentazione	N progetti attivati 4	S

Per quanto riguarda il progetto Care Leavers si è avviata l'attività informativa/formativa con l'istituto degli Innocenti, si sono individuati i giovani che parteciperanno alla sperimentazione che saranno 8.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 2: INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Area adulti, adulti disabili e loro famiglie e Area minori, minori disabili e loro famiglie

STAKEHOLDERS: CITTADINI; CITTADINI DISABILI E LE LORO FAMIGLIE; COOPERATIVE SOCIALI, ASSOCIAZIONI E ENTI NO PROFIT; ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO; IMPRESE; REGIONE PIEMONTE – ASL, Scuole e Comuni, città metropolitana

	OBIETTIVI STRATEGICI DA DUP	Progetti dedicati	Missione pnrr
1	Informare e dare consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art.18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)		
3	Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art.18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);		missione 5 linea 1. 2
6	Piena integrazione delle persone disabili e soddisfacimento delle loro esigenze di tutela residenziale e semi residenziale in quanto persone non autonome e/o non autosufficienti (art. 18 comma 1, lettere f) e c) della L.R. 1/2004)		

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Attività da conseguire	Indicatore di risultato	2023	Giugno 2024	2024	Obiettivo di mantenimento o sviluppo
1	Assicurare il servizio di Segretariato sociale.	Fornire informazioni ai cittadini disabili e alle famiglie con figli disabili sui servizi erogati dal Consorzio ed orientarli all'utilizzo dei servizi sociali, educativi e sanitari del territorio	n. accessi disabili adulti e minori	N. di accessi disabili: 87	N. accessi adulti disabili: 31 di cui 11 tramite PUA N. 38 accessi minori disabili	N. accessi adulti disabili: 47 di cui 17 tramite PUA N. 64 accessi minori disabili	M
1	Assicurare il servizio di Assistenza sociale professionale.	Accogliere il cittadino disabile e le famiglie con figli disabili in difficoltà. Definire in modo condiviso un progetto di intervento finalizzato all'empowerment	n. prese in carico nuclei con minori disabili e disabili adulti	N. nuovi accessi/ prese in carico: 71 relative a disabili adulti; 62 relative a minori disabili	N. nuove prese in carico disabili adulti: 23 (tot. in carico 633); 38 relative a minori disabili	N. nuove prese in carico disabili adulti: 33 N. 64 nuove prese in carico minori disabili	M

3	Strutturare e consolidare un sistema di aiuto domiciliare	Fornire, sulla base dei criteri definiti con apposito regolamento ed in forma integrata con il distretto sanitario, servizi di aiuto alle persone disabili (adulti e minori) e le loro famiglie in condizioni di autonomia ridotta o compromessa in alternativa all'utilizzo di prestazioni fornite attraverso le cooperative fornitrici del servizio al cittadino è offerta la possibilità di fruire di contributi economici finalizzati all'assunzione diretta degli assistenti familiari o personali, assistenti familiari o personali, anche in relazione a situazioni di minori disabili.	n. interventi per soggetti in condizioni di autonomia ridotta, in compartecipazione con l'Asl n. attivazione DGR 3	Area Adulti contributi DGR3: 16 monitoraggi DGR3 Contributi ex DGR56: 18 Adulti disabili con SAD UMVD: 31+16 Adulti disabili con SAD solo COS: 42 Area Minori contributi DGR3: 39 Minori disabili con SAD UMVD: 43	Area Adulti N. interventi totali per soggetti con autonomia ridotta con compartecipazione con l'Asl: 403 Interventi SAD attivi: 39 Contributi DGR3: 21 Area Minori contributi DGR3: 50 Minori disabili con SAD UMVD: 80 (comprendendo anche il SAD attivato con la DGR3) Totale progetti minori disabili: somma di tutti i progetti compresi di DGR3 e relativi SAD, Affidi disabili, Interventi educativi minori (UMVD), interventi specialistici autismo, interventi specialistici minori disabilità sensoriale, minori disabili inseriti presso strutture semiresidenziali,	Area Adulti N. interventi totali per soggetti con autonomia ridotta con compartecipazione con l'Asl: 453 Interventi SAD attivi: 47 Contributi ex-DGR3: 22 Area Minori contributi ex-DGR3: 57 Minori disabili con SAD UMVD: 80 comprendendo anche il SAD attivato con la ex-DGR3) Minori disabili con SAD COS:5 Totale progetti minori disabili: somma di tutti i progetti (sia da UMVD che solo COS) compresi di ex-DGR3 e relativi SAD, Affidi disabili, Interventi educativi minori, interventi specialistici autismo, interventi specialistici minori disabilità	M
---	---	--	---	--	---	---	---

					minori disabili inseriti presso strutture residenziali: 371	sensoriale, minori disabili inseriti presso strutture semiresidenziali e residenziali: 404	
3	Promuovere e gestire gli affidamenti intra ed extra familiari	A sostegno della domiciliarità, promuovere interventi di inserimento delle persone con disabilità in attività extrafamiliari, anche attraverso interventi economici per il sostegno dell'assistenza alla persona. Utilizzo degli affidamenti diurni per i minori disabili ad integrazione degli altri servizi socio-sanitari erogati.	n. di affidi extra e intra familiari adulti e minori disabili	Area Adulti: Ex affidi intra: 30 Affidi disabili adulti: 61 di cui 11 da UMVD Area Minori Affidi disabili minori: 67	Area Adulti Contributi ex affidi intra 30 Affidi disabili adulti: 54 Contributi ex dgr56: 17 Area Minori Affidi disabili minori: 59	Area Adulti Contributi ex affidi intra 30 Affidi disabili adulti: 59 (7 congiunti con ASI) Contributi ex dgr56: 17 Area Minori Affidi disabili minori: 47 N°8 affidi disabili amici grandi solo COS	M
3	Assicurare interventi di educativa territoriale	Il Consorzio e l'Azienda sanitaria provvedono– nell'ambito delle rispettive competenze e sulla base di specifici accordi – con progetto assistenziale individuale predisposto dalla competente Unità di Valutazione, ad attivare interventi di all'educativa	n. progetti di educativa territoriale	Area Adulti: N.D.	Area Adulti Progetti di educativa territoriale 27 di cui 2 specifici per AUTISMO	Area Adulti Progetti di educativa territoriale 35 di cui 3 specifici per AUTISMO + Avvio nuovo progetto con fondi aggiuntivi autismo iniziato a dicembre 2024: 12 progetti educativa territoriale	M

		individuale anche con specifico riferimento alle progettualità sull'autismo.		Area Minori N. Interventi educativi minori (UMVD): 84 N. interventi specialistici autismo: 95 N. interventi specialistici minori do disabilità sensoriale: 32	Area Minori N. Interventi educativi minori (UMVD): 67 N. interventi specialistici autismo: 102 N. interventi specialistici minori disabilità sensoriale: 29	individuale e in piccolo gruppo Area Minori N. Interventi educativi minori (UMVD): 81 N. interventi specialistici autismo (UMVD): 112 N. interventi specialistici minori disabilità sensoriale (UMVD): 29	
6	Assicurare gli Inserimenti incentri diurni e in strutture residenziali.	Il Consorzio e l'Azienda sanitaria provvedono—nell'ambito delle rispettive competenze e sulla base di specifici accordi - all'inserimento in centri diurni, in attività educative diurne, in gruppi appartamento ed in comunità alloggio dei disabili intellettivi e fisici, sulla base di un apposito progetto assistenziale individuale predisposto dalla competente Unità di Valutazione, talvolta su mandato dell'Autorità Giudiziaria.	n. di inserimenti in centri diurni n. di inserimenti in comunità socio sanitarie n. inserimenti in comunità terapeutiche	Area Adulti: N° 136 inserimenti in strutture residenziali N° 147 inserimenti in strutture semiresidenziali per disabili Area Minori: N. minori disabili inseriti presso strutture semiresidenziali (UMVD): 18 N. minori disabili inseriti presso strutture	Area Adulti N. 140 inserimenti in strutture residenziali (compresi pronto intervento e sollievo anche conclusi nell'anno). N. 150 inserimenti in strutture semiresidenziali Area Minori: N. minori disabili inseriti presso strutture semiresidenziali Centri Diurni (UMVD): 17 N. minori disabili inseriti presso strutture	Area Adulti N. 155 inserimenti in strutture residenziali (compresi pronto intervento e sollievo anche conclusi nell'anno). N. 158 inserimenti in strutture semiresidenziali Area Minori: N. minori disabili inseriti presso strutture semiresidenziali Centri Diurni (UMVD): 18 N. minori disabili inseriti presso strutture	M

				residenziali (UMVD): 23	residenziali socio sanitarie (UMVD): 14 N° minori disabili inseriti presso CTM (UMVD):3	residenziali socio sanitarie (UMVD): 17 N° minori disabili inseriti presso CTM (UMVD):7	
6	Implementare la rete dei servizi per cittadini disabili. Promuovere attivazioni connesse con le comunità locali e il terzo settore	Migliorare le condizioni di benessere delle comunità locali, promuovendo la coesione sociale e quindi la creazione di contesti in cui si possono più facilmente ed efficacemente generare politiche e processi di inclusione diretti a prevenire e contrastare fratture sociali.	Attivazione di un "Tavolo disabilità" sul territorio (incontri) Bando per progetti Vita Indipendente	Area Adulti N. sedute UMVD Adulti: 16 N. 2 tavoli semestrali UMVD Adulti congiunta con UMVD Minori per passaggio alla maggiore età N.17 equipe multidisciplinari PNRR 1.2 "percorsi di autonomie per soggetti con disabilità" N. 14 incontri con famiglie per percorso "Dopo di Noi" - Progetto "Il Trampolino" Area Minori N. Sedute UMVD minori: 13 N. Tavoli istituzionali: 13	Area adulti Sedute UMVD adulti 7 N.11 equipe multidisciplinari PNRR 1.2 "percorsi di autonomie per soggetti con disabilità" N. 1 incontro con le famiglie per percorso "Dopo di Noi" Progetto il Trampolino n. 1 tavoli semestrali UMVD congiunta (adulti e minori) per passaggio alla maggiore età Area Minori N. Sedute UMVD minori:7 N. Tavoli istituzionali: N.D. N. Tavoli Progettuali: N.D.	Area adulti Sedute UMVD adulti 14 N.21 equipe multidisciplinari PNRR 1.2 "percorsi di autonomie per soggetti con disabilità" N. 2 incontro con le famiglie per percorso "Dopo di Noi" Progetto il Trampolino n. 2 tavoli semestrali UMVD congiunta (adulti e minori) per passaggio alla maggiore età Area Minori N. Sedute UMVD minori:14 N°8 incontri NIM N° 12 incontri con famiglia sul tema gestione stress da accudimento N° 5 incontri per fratelli siblings	S

				N. Tavoli Progettuali: 15		N. Tavoli istituzionali: 10 N. Tavoli Progettuali: 12	
6	Supportare i comuni nella piena implementazione dell'integrazione scolastica dei disabili.	Programmare e partecipare al processo di definizione dei progetti individualizzati di integrazione scolastica	Accordo di programma, per integrazione ai servizi scolastici, sanitari e comunali. Avvio processo di coprogrammazione	Stipulato Accordo di programma. Tavoli con i comuni per gestione assistenza scolastica	1 tavolo accordo di programma	N. incontri coi comuni per organizzazione assistenza scolastica e centri estivi: 10 N commissioni integrate per assistenza scolastica: 2 N gruppi lavoro per l'inclusione (GLI): 5	S

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 3: INTERVENTI PER GLI ANZIANI

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Area anziani, sviluppo e integrazione sociosanitaria

 STAKEHOLDERS: CITTADINI; CITTADINI ANZIANI E LE LORO FAMIGLIE; COOPERATIVE SOCIALI, ASSOCIAZIONI E ENTI NO PROFIT;
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO; IMPRESE; REGIONE PIEMONTE – ASL

	OBIETTIVI STRATEGICI DA DUP	Progetti dedicati	Missione pnrr
1	Informare e dare consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art.18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)		
3	Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);		Missione 5 intervento 1.1.2 e 1.1.3
7	Soddisfacimento delle esigenze di tutela residenziale e semiresidenziale delle persone adulte o anziane non autonome e non autosufficienti (art. 18, comma 1, lettera c) della L.R. 1/2004)		

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Attività da conseguire	Indicatore di risultato	2023	Giugno 2024	2024	Obiettivo di mantenimento o sviluppo
1	Assicurare il servizio di Segretariato sociale.	Fornire informazioni sui servizi erogati dal Consorzio ed orientare il cittadino anziano all'utilizzo dei servizi sociali, assistenziali e sanitari del territorio	n. accessi anziani	n.105 colloqui di primo ascolto n.1199 accessi al Punto Unico di Accesso (di cui 711 curati dagli operatori del Consorzio)	n.84 colloqui di primo ascolto n.875 accessi al Punto Unico di Accesso (di cui 353 curati dagli operatori del Consorzio)	n.98 colloqui di primo ascolto n.1624 accessi al Punto Unico di Accesso (di cui 682 curati dagli operatori del Consorzio)	M
1	Assicurare il servizio di assistenza sociale professionale.	Accoglienza del cittadino anziano in difficoltà. Definizione condivisa di un progetto di intervento finalizzato al sostegno e all'autonomia.	N. prese in carico degli anziani	N. 742 prese in carico	n. 858 prese in carico	n.1306 prese in carico	M

3	Strutturare e consolidare un sistema di aiuto domiciliare	Sviluppare di concerto con l'Azienda Sanitaria Locale un modello di cure domiciliari con riferimento alle Missioni 5 e 6 del PNRR. Fornire, sulla base dei criteri definiti con apposito regolamento ed in forma integrata con il distretto sanitario, servizi di aiuto alle persone anziane in condizioni di autonomia ridotta o compromessa. In alternativa all'utilizzo di prestazioni fornite attraverso le cooperative fornitrici del servizio al cittadino è offerta la possibilità di fruire di contributi economici finalizzati all'assunzione diretta degli assistenti familiare o personali.	Rispetto Cronoprogramma e milestone PNRR n. nuclei beneficiari di prestazioni ed interventi da parte del servizio di assistenza domiciliare n. nuclei beneficiari di contribuzioni economiche per il sostegno alla domiciliarità	/ n.96 beneficiari di prestazioni ed interventi da parte del servizio di assistenza domiciliare n.70 nuclei beneficiari di contribuzioni economiche per il sostegno alla domiciliarità	/ n.102 beneficiari di prestazioni ed interventi da parte del servizio di assistenza domiciliare n.94 nuclei beneficiari di contribuzioni economiche per il sostegno alla domiciliarità	/ n.125 beneficiari di prestazioni ed interventi da parte del servizio di assistenza domiciliare n.102 nuclei beneficiari di contribuzioni economiche per il sostegno alla domiciliarità	S
3	Promuovere e gestire gli Affidamenti intra familiari, di vicinato e residenziali di persone anziane.	Favorire politiche di invecchiamento attivo anche attraverso il sostegno ai Centri di incontro presenti sul territorio. Riconoscere ai volontari singoli e a famiglie che si prendono cura di un cittadino ultra 65enne in situazione di fragilità parziale o non autosufficienza un rimborso forfetario delle spese vive sostenute sulla base di criteri definiti con apposito regolamento.	N. beneficiari progetti affido diurno e di buon vicinato	n. 25 beneficiari progetti affido diurno anziani	18 beneficiari progetti affido diurno anziani	n.30 beneficiari progetti affido diurno anziani	M

3	Collaborare con il volontariato organizzato o per la realizzazione di progetti di contrasto alla solitudine e di invecchiamento sano ed azioni di supporto alle autonomie personali	Sulla base delle convenzioni stipulate, il servizio segnalare situazioni necessitanti una presa in carico congiunta o un supporto specifico per lo svolgimento di alcune attività ad esempio trasporti presso strutture sanitarie, pratiche burocratiche, spesa alimentare)	N. convenzioni stipulate con le associazioni di volontariato	3 convenzioni attive	3 convenzioni attive	3 convenzioni attive	M
7	Assicurare la gestione delle risorse dei soggetti in tutela al consorzio	Attraverso l'Ufficio Tutela gestione del patrimonio e delle risorse economiche dei cittadini soggetti a misure di protezione, in collaborazione con gli operatori sociali referenti dei casi e titolari dei progetti assistenziali	n. soggetti in carico n. nuove nomine	67 persone in tutela/AdS 6 nuove nomine	58 persone in tutela/AdS 4 nuove nomine	71 persone in tutela/AdS 11 nuove nomine	M
7	Assicurare gli inserimenti in centri diurni e in strutture residenziali	sulla base di specifici accordi e in seguito alla definizione di un progetto in uvg in condivisione con l'ASL, inserimento in centri diurni, ed in strutture.	n. anziani inseriti presso strutture semiresidenziali n. anziani inseriti presso strutture residenziali	n.36 anziani inseriti presso strutture semiresidenziali n. 418 anziani inseriti presso strutture residenziali	n.19 anziani inseriti presso strutture semiresidenziali n.509 anziani inseriti presso strutture residenziali	n.25 anziani inseriti presso strutture semiresidenziali n.647 anziani inseriti presso strutture residenziali	M
7	Garantire integrazioni economiche relative alla fruizione di servizi sociali e socio sanitari (come da LEA)	Definire il nuovo regolamento in materia di accesso alle prestazioni sociali, sociali agevolate e di valutazione delle condizioni economiche nell'ambito delle istruttorie per l'UVG, in attuazione della	Regolamento	/	N.D.	N.D.	S

		deliberazione regionale in materia di ISEE, Delibera della Giunta Regionale, Regione Piemonte 23 – 6180 del 7 dicembre 2022 “Linee guida per l’applicazione uniforme della normativa ISEE nell’ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali”					
--	--	---	--	--	--	--	--

Le attività riferite agli obiettivi di mantenimento procedono come da programma. Per quanto riguarda il rispetto del Cronoprogramma e milestone riferito al PNRR Missione 5, linee 1.1.2 ed 1.1.3, tutte le azioni previste dai progetti sono state avviate nel corso del 2024.

E’ continuata ed è stata perfezionata nelle procedure la presa in carico degli utenti beneficiari delle misure previste dal bando HCP, come da convenzione in essere.

E’ stata ampliata la platea dei beneficiari delle contribuzioni economiche di sostegno alla domiciliarità e per applicare i criteri individuati in merito dalla DGR 16 del 15.05.2023, e si sono predisposte le basi per l’avvio del progetto Cafè Alzheimer, quale prestazione integrativa tra quelle previste dal Piano per la Non Autosufficienza.

In accordo con gli altri Enti Gestori si è valutato al momento di rinviare l’applicazione della DGR 23 del 7 dicembre 2022 “Linee guida per l’applicazione uniforme della normativa ISEE nell’ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali”, in assenza di risorse dedicate.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 4: INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Area adulti, adulti disabili e loro famiglie

STAKEHOLDERS: CITTADINI; ADULTI E FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ; STRANIERI VITTIME DELLA TRATTA O RICHIEDENTI ASILO; NOMADI; COOPERATIVE SOCIALI, ASSOCIAZIONI E ENTI NO PROFIT; ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO; IMPRESE

	OBIETTIVI STRATEGICI DA DUP	Progetti dedicati	Missione pnrr
1	Informare e dare consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art.18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)		
2	Superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà (art. 18, comma 1, lettera a) della L.R. 1/2004);	Prins	Missione 5 intervento 1.3.1 e 1.3.2
3	Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art.18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);		
4	Superamento per quanto di competenza consortile degli stati di disagio sociale derivanti da forme di dipendenza (art.18, comma 1, lettera g) della L.R. 1/2004)		

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Attività da conseguire	Indicatore di risultato	2023	Giugno 2024	2024	Obiettivo di mantenimento o sviluppo
1	Assicurare il servizio di segretariato sociale.	Fornire informazioni sui servizi erogati dal Consorzio ed orientare il cittadino all'utilizzo dei servizi sociali, educativi e sanitari del territorio	N° accessi Produzione di materiale informativo sui servizi offerti	Per tutte le Aree: N° totale accessi: 747, di cui per soggetti a rischio di esclusione sociale ed adulti: 288	N° accessi soggetti a rischio di esclusione sociale ed adulti: 247	N° accessi soggetti a rischio di esclusione sociale ed adulti: 401	M
1	Assicurare il servizio di assistenza sociale professionale	Accoglienza del cittadino in difficoltà. Definizione condivisa di un progetto di intervento finalizzato all'empowerment.	N. di prese in carico	N. nuovi accessi/ prese in carico: 1.066, di cui 170 relativi a disagio adulti e povertà	N. nuove prese in carico: 272 N. prese in carico 764	N. nuove prese in carico: 312 N. prese in carico: 999	M

2	Assicurare assistenza economica ed esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria	Garantire condizioni minime di sussistenza sulla base dei criteri definiti con apposito regolamento, sussidi economici continuativi, temporanei o straordinari ed esenzioni dal pagamento dei ticket sanitari in favore di persone singole o di famiglie con redditi insufficienti a garantire condizioni minime di sussistenza Monitorare ed attivare servizi dedicati a cittadini beneficiari di Adi o assimilabili.	Regolamento Processo per i cittadini con Adi.	Al 31/12/2023 non sono state apportate modifiche all'attuale regolamento. Si attende un aggiornamento della normativa relativa alle misure di contrasto alla povertà (Assegno di inclusione)	N° pratiche domande AE 1036 di cui: 755 progetti e 281 RMI N° nuclei percettori ADI 853 Analisi Preliminari finalizzate: 746 Patti finalizzati: 658	N° pratiche domande AE 1644 di cui: 1175 progetti e 469 RMI N° nuclei percettori ADI 957 Analisi Preliminari finalizzate: 916 Patti finalizzati: 867	S
2	Sperimentare un servizio di prossimità educativa e sociale per il cittadino in situazione di estrema fragilità	Sperimentare un servizio che si identifichi come Centro Servizi Povertà e consolidare il Progetto Prins per conoscenza di situazioni di fragilità prima della presa in carico del servizio	Rispetto Cronoprogramma e milestone del PNRR Prese in carico/ segnalazioni	N. segnalazioni di situazioni progetto PRINS: 38	Cronoprogramma Centro Servizi, prese in carico: 16 N° segnalazioni di situazioni progetto PRINS: 29	Rispetto cronoprogramma (la linea non prevede Milestone) Centro Servizi, prese in carico: 26 N° segnalazioni di situazioni progetto PRINS: 67	S
3	Sostenere le persone fragili con interventi a domicilio a supporto allo svolgimento delle attività quotidiane	Attivazione di interventi di supporto domiciliare attraverso affidamenti esterni	n. interventi attivi di domiciliarità per persone fragili	N. beneficiari diretti SAD Consorzio: 42	N° SAD attivi: 14 Grugliasco 12 Collegno 13 Rivoli	N° SAD attivi: 14 Grugliasco 12 Collegno 14 Rivoli	M

2 / 4	Promuovere azioni di sostegno e di regolazione della rete di opportunità di accoglienze temporanee e di sostegno all'abitare	Per i nuclei familiari e persone in condizione di disagio abitativo, costruire un sistema plurale e appropriato di forme di ospitalità e di supporto all'autonomia abitativa (accoglienze temporanee, forme di coabitazioni solidali rivolte a nuclei familiari, assegnazioni temporanee, housing sociali...).	Avviso di coprogrammazione Progetti di inserimento	N.D.	N. inserimenti: Via Nuova Collegiata: N° 1 Adulto Via Tevere Maschile: N° 4 Adulti Vicolo D'Ala: N° 4 Adulti Casa Capello: N° 6 Adulti e 3 minori inseriti Casa Sagum: N° 6 Adulti Don Peretti: N° 4 Adulti Via Gatti: N° 1 Adulto e 1 minore inseriti Via Assisi: N° 2 Adulti i Via Gobetti: N° 1 Adulto	N. inserimenti: Via Nuova Collegiata: N° 1 Adulto Via Tevere Maschile: N° 4 Adulti Vicolo D'Ala: N° 4 Adulti Casa Capello: N° 12 Adulti e 5 minori inseriti Casa Sagum: N° 9 Adulti Don Peretti: N° 6 Adulti Via Gatti: N° 1 Adulto e 1 minore inseriti Via Assisi: N° 6 Adulti Via Gobetti: N° 1 Adulto	S
-------	--	--	---	------	---	--	---

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 5: INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Area minori, minori disabili e loro famiglie

STAKEHOLDERS: CITTADINI; FAMIGLIE; ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, Cooperative, Comuni del consorzio

	OBIETTIVI STRATEGICI DA DUP	Progetti dedicati	Missione pnrr
5	Sostegno e promozione dell'infanzia, della adolescenza e delle responsabilità familiari e tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà (art.18, comma 1, lettere d) ed e) della L.R.1/2004)		

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Attività da conseguire	Indicatore di risultato	2023	Giugno 2024	2024	Obiettivo di mantenimento o sviluppo
5	Co-programmare con gli Enti del Terzo Settore le attività del Centro per le Famiglie, con l'obiettivo di aggiornarne la proposta verso le famiglie ed estenderne l'azione in modo diffuso sul territorio.	Coordinare le attività dei diversi soggetti del terzo settore inserite nei centri per le famiglie del territorio	Attività di supporto alle famiglie con figli, suddivisi per fasce d'età, con coinvolgimento del terzo settore e associazionismo Carta dei Servizi	Attività Centro per le Famiglie N. accessi ai Centri Famiglie 6756 N. partecipanti ad attività specifiche 218 Non è presente una Carta dei Servizi	Attività Centro per le Famiglie N. accessi ai Centri Famiglie 2972 N. partecipanti ad attività specifiche 309 (+250 workshop) Realizzazione in corso di una Carta dei Servizi	Attività Centro per le Famiglie N. accessi ai Centri Famiglie 8722 N. partecipanti ad attività specifiche 650 (+824 workshop) Carta dei Servizi realizzata, in elaborazione la forma grafica.	S

5	Collaborazione con l'istituzione scolastica, l'azienda sanitaria, le altre istituzioni competenti e le agenzie educative del territorio, che costituiscono la Comunità educante territoriale.	Favorire lo sviluppo di progetti e attività di prevenzione diffuse nel territorio in collaborazione con le istituzioni e le agenzie del Terzo settore, sostenendo la partecipazione attiva dei genitori alle scelte inerenti all'educazione dei propri figli, partecipare alla progettazione di interventi di prevenzione del disagio dei minori, per l'integrazione dei minori in contesti sociali appropriati e per offrire ai genitori strumenti per l'esercizio delle proprie responsabilità	N. incontri di territori promossi dal terzo settore/cittadinanza	N.D.	Tavoli Comune Amico: 4 Tavoli 0-6: 4 Tavoli Gramnos ED4DE: 5 Incontri (Con) i Giovani in mente Incontri "Fermi tutti": 2	Tavoli Comune Amico: 5 Tavoli 0-6: 4 Tavoli Gramnos ED4DE: 12 Incontri (Con) i Giovani in mente: 5 Fermi tutti: 2 (terminato)	M
---	---	--	--	------	--	--	---

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 7: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Tutte le aree consortili

STAKEHOLDERS: CITTADINI; SOGGETTI DEL TERZO SETTORE; ASL, Comuni

	OBIETTIVI STRATEGICI DA DUP	Progetti dedicati	Missione pnrr
1	Informare e dare consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art.18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)		Pnrr 1.7.2
2	Superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà (art. 18, comma 1, lettera a) della L.R. 1/2004);		
3	Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art.18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);		M5C2 Linea 1.1.2 e 1.1.3
4	Superamento per quanto di competenza consortile degli stati di disagio sociale derivanti da forme di dipendenza (art.18, comma 1, lettera g) della L.R. 1/2004)		Missione 5 Linea 1.3
5	Sostegno e promozione dell'infanzia, della adolescenza e delle responsabilità familiari e tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà (art.18, comma 1, lettere d) ed e) della L.R.1/2004)		
6	Piena integrazione delle persone disabili e soddisfacimento delle loro esigenze di tutela residenziale e semi residenziale in quanto persone non autonome e/o non autosufficienti (art. 18 comma 1, lettere f) e c) della L.R. 1/2004)		M5C2 Linea 1.2.
7	Soddisfacimento delle esigenze di tutela residenziale e semi residenziale delle persone adulte o anziane non autonome e non autosufficienti (art.18, comma 1, lettera c) della L.R. 1/2004).		

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Attività da conseguire	Indicatore di risultato	2023	Giugno 2024	2024	Obiettivo di mantenimento o sviluppo
Da 1 a 7	Supportare le aree sociali con finalità il al rafforzamento del servizio sociale professionale e all'ottimizzazione della governance e della	Assicurare l'omogeneità dell'attività amministrativa di tutte le aree consortili fornendo adeguato supporto attraverso monitoraggio e	Manuale nuova procedura	N. D.	Attività in corso	Realizzati dei vademecum – attività ancora in corso	S

	programmazione, realizzazione e rendicontazione delle attività	revisione delle procedure di gestione					
		Garantire adeguato controllo di gestione attraverso previsione della spesa, atti di impegno, controllo fatture e liquidazioni, finalizzato al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla norma	Tempi di pagamento fatture	Indice tempi di pagamento annuale -1,75	Indice tempi di pagamento: 1^ trim 2024 -4,68 2^trim 2024 -0,58	Indice tempi di pagamento annuale -5,95	S
		Garantire il supporto alle aree sociali attraverso la corretta tenuta e gestione del protocollo e delle comunicazioni con enti e istituzioni esterni	Numero protocolli in entrata e in uscita e numero invii al fascicolo telematico dei tribunali	n. documenti prot in entrata: 13.223 n. documenti prot. in uscita: 4.551 n. depositi telematici: N.D.	n. documenti prot in entrata: 7.670 n. documenti prot. in uscita: 2.768 n. depositi telematici: 166 (uff. tutele 72 – area minor 94)	n. documenti prot in entrata: 14.829 n. documenti prot. in uscita: 4.959 n. depositi telematici: 280 di cui per uff. tutele 106 e per area minor 174	M
		Supportare le aree sociali nel corretto uso della cartella sociale informatizzata in uso al Consorzio attraverso la partecipazione attiva al Gruppo di Lavoro Urbi	Numero incontri GdL Urbi	N. di incontri: 5	N. di incontri:3	N. di incontri: 5	M

		Supportare attivamente le aree sociali nell'analisi e elaborazione dei dati per le rendicontazioni annuali ad uso interno e vs. gli enti finanziatori per garantire una puntuale gestione del debito informativo	Numero rendicontazioni	1 Relazione illustrativa rendiconto anno 2022 5 rendiconti IFEL/FSC per i comuni 1 rendiconto Regione parte entrate anno 2022 1 Relazione Stato di Attuazione 1 semestre 2023 1 Rendiconto Regione parte spesa anno 2022 1 Rendiconto ISTAT attività 2022 1 Rendicontazione Centro Famiglie Regione 1 Rendicontazione SIOSS – contributo AS 1 Rendicontazione FNA	1 Relazione illustrativa rendiconto anno 2023 5 rendiconti IFEL/FSC per i comuni 1 rendiconto Regione parte entrate 2023 1 Rendicontazione Centro Famiglie Regione 1 Rendicontazione SIOSS – contributo AS 1 Rendicontazione SIOSS – Banche dati servizi 1 Rendicontazione Istituto degli Innocenti - minori	1 Relazione illustrativa rendiconto anno 2023 5 rendiconti IFEL/FSC per i comuni 1 rendiconto Regione parte entrate ed 1 parte spese 2023 1 Rendicontazione Centro Famiglie Regione 1 Rendicontazione SIOSS – contributo AS 1 Rendicontazione SIOSS – Banche dati servizi 1 Rendicontazione Istituto degli Innocenti – minori 1 Rendicontazione FNA e FNPS	M
--	--	--	------------------------	--	---	--	---

		Realizzare con le aree sociali l'espletamento delle procedure di acquisizione e affidamento di servizi sociali nel rispetto del Nuovo Codice Appalti	Numero gare e affidamenti servizi sociali gestite	numero procedure di gara/ affidamenti gestiti: 12 numero contratti sottoscritti: 7	Affidamenti i diretti n. 8 Procedure di gara n. 5 Numero contratti sottoscritti 2	Affidamenti i diretti n. 13 Procedure di gara n. 6 Accordo quadro n.1 Numero contratti sottoscritti con atto pubblico: 8 Scritture private: 4	M
		Garantire il supporto alle aree sociali per la programmazione, gestione e rendicontazione dei progetti finanziati da fondi strutturali europei e dei progetti PNRR avviati	Numero rendicontazioni verificate e numero rendicontazioni presentate agli enti finanziatori	n. progetti finanziati: Pon Inclusione: 3 – Fondo povertà': 5 – Pnrr: 7 – Regione Piemonte: 1 valore progetti finanziati: Pon Inclusione: 917.654,00 – Fondo Povertà': 4.174.228,58 – Pnrr: 3.147.441,23 – Regione Piemonte/Wecare: 238.261,70 n. DDR presentate: Pon Inclusione: 25 – Fondo Povertà': 16 – Regione Piemonte: completa valore DDR presentate: Pon	n. progetti finanziati: Pon Inclusione: 3 (rendicontazione chiusa in attesa di rimborso) – Fondo povertà': 6 – Pnrr: 7 – Regione Piemonte: 1 (rendicontazione chiusa in attesa di rimborso) Valore progetti finanziati: Pon Inclusione: 916.695,16 – Fondo Povertà': 5.122.730,12 – Pnrr: 3.147.441,23 – Regione Piemonte/Wecare: 238.261,70 n. DDR presentate: Fondo Povertà': 10 Valore DDR presentate: Fondo	n. progetti finanziati: Pon Inclusione: 3 (rendicontazione chiusa in attesa di rimborso) – Fondo povertà': 6 – Pnrr: 7 – Regione Piemonte: 1 Valore progetti finanziati: Pon Inclusione: 916.695,16 – Fondo Povertà': 5.122.730,12 – Pnrr: 3.147.441,23 – Regione Piemonte/Wecare: 238.261,70 n. DDR presentate: Fondo Povertà': 18 Valore DDR presentate: Fondo Povertà' 1.175.460,60	S

				Inclusione: 715.678,61 – Fondo Povertà' 1.357.739,56 – Regione Piemonte: 238.261,70 (rendicontato e ammesso) 222.108,56 (riconosciuto)	Povertà' 524.706,32 n. rendiconto spesa PNRR : 1	n. rendiconto spesa PNRR : 5	
		Predisposizione Piano della Formazione del Personale e realizzazione delle attività di supervisione professionale finalizzata alla prevenzione del burn out, sviluppando il progetto PNRR M5C2 Linea 1.1.4	Piano della formazione	Predisposizione Piano della Formazione: N.D.	Predisposizione Piano della Formazione: N.D.	Predisposizione Piano della Formazione: SI PNRR 1.1.4 realizzazione ciclo di 16 ore di supervisione monoprofessionale per tutte le assistenti sociali e gli educatori, 6 gruppi da 12 ore di supervisione multiprofessionale, supervisione individuale	S
	Integrare le politiche cittadine di promozione e prevenzione della salute con la realizzazione di piani intersectoriali e interistituzionali	Potenziare i servizi territoriali e la capacità di rispondere in modo integrato e sinergico mettendo in rete le competenze delle diverse istituzioni e il terzo settore attraverso costanti meccanismi di co-	n. co- progettazioni	numero procedure di coprogettazione Terzo Settore gestite: 1+ 4 PNRR + 1 Centro Famiglie	numero procedure di coprogettazione Terzo Settore gestite: 1 Care Leavers	numero procedure di coprogettazione Terzo Settore monitorate e rendicontate: 6 PNRR + 1 Centro Famiglie numero nuove procedure di coprogettazione	S

		programmazione e coprogettazione				Terzo Settore attivate: 1 Care Leavers 1 coprogrammazione con Comuni, Enti pubblici, cooperative, Associazioni e parrocchie	
1, 4 e 5	Implementare la rete dei servizi per persone e famiglie con richieste sociali. Attivare le connessioni con le comunità locali e il terzo settore	Migliorare le condizioni di benessere delle comunità locali, promuovendo la coesione sociale e le azioni di prossimità quindi la creazione di contesti in cui si possono più facilmente ed efficacemente generare politiche e processi di inclusione diretti a prevenire e a contrastare fratture sociali. Creazione di reti di facilitazione digitale anche a superamento del digital divide Pnrr 1.7.2	n. punti rete sul territorio n. incontri di rete	N.D. Nel corso del 2023 è stata stipulata la Convenzione con la Regione e l'affidamento ai soggetti del Terzo Settore per la realizzazione delle azioni progettuali	N. punti / Sportelli di facilitazione digitale attivati sul territorio: 22 di cui 7 hub principali N. accessi cittadini: 1.268	N. punti / Sportelli di facilitazione digitale attivati sul territorio: 22 di cui 7 hub principali N. accessi cittadini: 5053	M